agriflortec

19 gennaio 2024

Una fotografia del florovivaismo italiano

Toscana (31%), **Liguria** (14%), **Sicilia** (9,6%), **Lombardia** (8,8%), **Lazio** (6%), **Puglia** (5,6%), **Emilia Romagna** (4,8%), **Veneto** (4%) e **Piemonte** (2,7%) guidano, nell'ordine, la **classifica delle regioni italiane che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale, cresciuto dell'11,4% rispetto all'anno precedente**. Sono questi i dati diffusi e commentati da **Myplant & Garden**, la fiera internazionale leader del verde professionale, che si terrà dal 21 al 23 febbraio nei padiglioni di Fiera Milano-Rho.

Nel 2022 il valore della produzione italiana ha superato i **3,1 miliardi** (il 4,5% della produzione a prezzi base dell'agricoltura italiana), il dato più alto delle ultime annate prese in esame. La **produzione di fiori e piante in vaso nel 2022 ha superato quota 1,46 miliardi di euro,** mentre la **produzione dei vivai sfiora il valore di 1,68 miliardi di euro**.

Sono **17mila le aziende** e **oltre 45mila gli ettari** di terreno dedicati al florovivaismo italiano. Le realtà produttive sono concentrate in **quattro regioni**: **Liguria** (primato aziende che coltivano fiori in piena aria), **Toscana** e **Lombardia** (principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali) e **Campania** (aziende specializzate soprattutto nelle coltivazioni di fiori in coltura protetta).

"**L'Italia è produttore ed esportatore di grande rilevanza internazionale**.
Il prodotto florovivaistico tricolore è tipicamente un 'Made in Italy', ossia un prodotto a saldo stabilmente positivo che richiama il nostro Paese dal punto di vista dell'immagine. Siamo molto orgogliosi di essere un solido punto di riferimento per l'intero settore" ha commentato Myplant.